

collocarsi vicino al *R. gravis* Mann dell' Honduras; ne differisce però, molte evidentemente, per la statura maggiore, per le spine epinotali più lunghe e più robuste e per la forma del peziolo.

Descrizione della larva matura di *R. Schmidtii* n. sp.

Ipocefala, col corpo di forma subclaviforme, con la porzione anteriore stretta, subcilindrica e coi segmenti distinti, quella posteriore é rigonfiata ed i limiti dei segmenti non sono distintamente segnati (Fig. II, 1). Di colore bianco sporco, col capo cremeo e con le porzioni sclerificate del pleurostoma, del margine anteriore del clipeo, nonché delle mandibole e del peritrema degli spiracoli tracheali di colore ocraceo più o meno intenso.

Cranio (Fig. II, 2) visto dal dorso più largo che lungo, oppure così largo che lungo se ad esso si comprende anche il labbro superiore, coi lati arrotondati e leggermente convergenti in avanti e col margine occipitale lievemente impresso nel mezzo; le lunghe setole di cui esso é provvisto sono finemente barbellate e distribuite come appare dalla figura

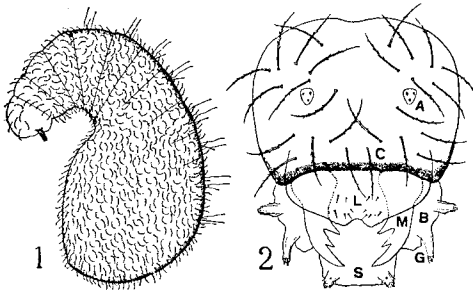


Fig. II. 1 larva adulta di *Rhopalothrix Schmidtii* n. sp.; 2 capo della medesima di faccia.

citata. Aree antennali (Fig. II, 2, A) di forma triangolare, situate sublateralmente sulla linea medio-trasversale del cranio, fornite ciascuna nel mezzo di tre sensilli, al centro dei quali si erge una piccola appendice spiniforme che é ben visibile anche alla semplice osservazione binoculare della larva in toto. Il clipeo (Fig. II, 2, C) appare circoscritto ai lati da

un sottile ispessimento sclerificato, che per trasparenza sembra come una semplice piega tegumentale, ma che trovandosi in tutti gli esemplari esaminati, non mi pare dubbio che tali pieghe segnano effettivamente i margini laterali di esso. Il labbro superiore (Fig. II, 2, L), separato dal clipeo da un leggero solco, é trasverso, coi lati fortemente arrotondati alla base e col margine anteriore incavato nel mezzo. Dorsalmente esso é provvisto di un certo numero di sensilli chetici, distribuiti come nella figura citata; ventralmente (Fig. III, 1) la superficie é tutta cosparsa di piccoli processi tegumentali dentiformi, nonché di 6 papille bacilliformi collocate in numero di tre ad ogni lato della incavatura mediana del margine anteriore e di due aree sensoriali le quali, portano due sensilli ciascuna, di cui uno molto più grande dell' altro. Le mandibole (Fig. II, 2, M e Fig. III, 5) sono robuste, del doppio più lunghe che larghe e tri-